

■ **Sacre armonie**

■ **Padova città della scienza**

■ **Mostre**

■ **Poesia, Letteratura**

■ **Incontri, Conferenze**

■ **Musica**

Prospettiva DanzaTeatro 2011

■ **Teatro, Cinema**

■ **IncontraPadova**

2011
Universi
Diversi!



Prospettiva

Danza Teatro 2011

!lluminati spazi!



foto di R. P. Guerzoni

31 marzo, ore 21

Museo Diocesano, Sala San Gregorio Barbarigo, piazza Duomo

BESTIA DI GIOIA

Teatro Valdoca
Mariangela Gualtieri

*Rito sonoro di e con Mariangela Gualtieri
con la guida di Cesare Ronconi
cura del suono Luca Fusconi*

Camminare insieme su un filo teso in alto. Un filo fatto di parole, lanciate a perforare il silenzio, le strettoie del buio. Da lì vedere di sotto la terra, di sopra il cielo, la meraviglia e la pericolosità di questo nostro attraversare. E poi procedere con un respiro comune, affinché nessuno cada, nessuno resti fuori, da solo, mentre tentiamo di strappare ogni parola al ciarpame che la addobba. E ogni parola, tornando più vicina, rinnovata, rinnovi in noi la sostanza che ci fa umani.

Mariangela Gualtieri

È nata a Cesena, in Romagna. Si è laureata in architettura allo IUAV di Venezia. Nel 1983 ha fondato, insieme al regista Cesare Ronconi, il Teatro Valdoca, di cui è drammaturga. Fin dall'inizio cura la consegna orale della poesia, dedicando piena attenzione all'apparato di amplificazione della voce e al sodalizio fra verso poetico e musica dal vivo. Ha scritto tutti i testi degli spettacoli messi in scena dalla Compagnia. Fra i testi pubblicati: *Antenata* (ed. Crocetti, Milano 1992), *Parsifal* (Teatro Valdoca, Cesena 2000), *Fuoco Centrale* (Einaudi ed. Torino 2003), *Senza polvere senza peso* (Einaudi ed., Torino 2006), *Sermone ai cuccioli della mia specie* (L'arboreto Editore, Mondaino 2006), *Paesaggio con fratello rotto* (libro e DVD, Luca Sossella Editore, Roma 2007), *Bestia di gioia* (Einaudi ed., Torino 2010), *Caino* (Einaudi ed., Torino 2011).

1/2/3 aprile, ore 15 - 22

Teatro alle Maddalene, via Giovanni da Verdara, 40

ASSENZA-ESSENZA

Seminario di lavoro per attori e danzatori

3 aprile, ore 21

Prova aperta al pubblico del seminario Assenza-Essenza

Teatro Valdoca

condotto da Cesare Ronconi

In pochi giorni non si forma certo un attore. Il mestiere dell'attore è un'arte: oltre alle fondamentali acquisizioni tecniche, occorrono talento, vocazione e ispirazione. Che cosa possiamo fare in questi pochi giorni? Una componente fondamentale del mestiere dell'attore è capire come e in quale direzione lavorare su di sé. Disporsi all'attenzione di un proprio centro, avere cura della figura che il proprio corpo incarna. Ogni attore ha un carattere, una maschera, che si svela a colpo d'occhio: dai tratti del volto, dalla struttura fisica, dalla qualità del movimento, che lo spinge ad abbandonarsi alla sapienza del corpo, alla sua ritmica, a suoi limiti. Si va dall'insistenza sui gesti individuali alla costruzione di quadri d'insieme. Guida fondamentale in questo percorso di ricerca sono i versi di Mariangela Gualtieri, drammaturga di tutti gli spettacoli del Teatro Valdoca. Le parole segnano una linea di confine e accomunano in un clima emotivo di attenzione e passione profondi.

Cesare Ronconi

Nasce a Cesena, in Romagna. Dopo la laurea in Architettura allo IUAV di Venezia, fonda nel 1983 a Cesena, insieme a Mariangela Gualtieri, la compagnia Teatro Valdoca. La sua scrittura registica ha due elementi fondanti: l'attore ed il verso poetico che egli affida fin dal principio a Mariangela Gualtieri. Il ruolo centrale dell'attore porta in primo piano il magistero pedagogico di Ronconi, che per ogni spettacolo forma gli interpreti, portando così a maturità professionale molti giovani esordienti.



foto di R. P. Guerzoni



8 aprile, ore 18 - 21; 9 aprile, ore 15 - 19; 10 aprile, ore 15 - 18

Sala prove Teatro Comunale G.Verdi, via dei Livello, 32

LABORATORIO DI DANZA DI COMUNITÀ

LUMEN

10 aprile, ore 18.30

Prova aperta al pubblico del Laboratorio di danza di comunità Lumen

Sala del Ridotto Teatro Comunale G.Verdi, via dei Livello, 32

Ideato e condotto da Franca Zagatti

Perché la danza di comunità

Il termine *danza di comunità* non deve far pensare a percorsi di riabilitazione o di supporto terapeutico, né a tecniche di danza da acquisire: non è uno stile di danza, non ci sono "passi" da apprendere, è piuttosto un modo di intendere la danza come uno strumento alla portata di tutti che si colora di un'umana predisposizione all'esprimere se stessi attraverso la condivisione creativa, il piacere di muoversi, danzare, inventare, divertirsi.

Lumen - un'esperienza di danza di comunità

(Lumen (lm) - unità di misura del flusso luminoso, esprime la potenza e la visibilità di una sorgente luminosa). È una proposta di danza di comunità aperta a tutti coloro (giovani, meno giovani, anziani, persone singole, in coppia, con la famiglia) che desiderano conoscere e apprezzare la danza anche facendola e vivendola sul proprio corpo come forma di espressione e partecipazione condivisa, come atto cosciente e intenzionale di comunicazione e conoscenza.

Franca Zagatti

Studiosa di pedagogia della danza, alle indagini sulle problematiche teoriche e metodologiche della danza nel contesto educativo e sociale affianca una estesa attività di formazione per educatori, insegnanti di danza e danzatori. Nell'ambito delle sue ricerche da anni afferma il valore formativo della danza e promuove una visione etico-estetica della corporeità che possa essere generatrice di espressività condivisa a livello individuale e sociale.

9 aprile, ore 20.45

Teatro Comunale G.Verdi, via dei Livello, 32

OTELLO

Balletto di Roma - Consorzio Nazionale del Balletto

direzione artistica: Walter Zappolini

coreografia: Fabrizio Monteverde

musiche: Antonin Dvorak

scene: Fabrizio Monteverde

costumi: Santi Rinciari

light designer: Emanuele De Maria

Dopo il notevolissimo successo di critica e pubblico riscosso nelle scorse stagioni dal suo *Giulietta e Romeo* (oltre trecentocinquanta repliche per un totale di circa trecentomila spettatori), Fabrizio Monteverde torna con una nuova versione dell'*Otello* (essenzialmente su musiche di Antonin Dvorak), in cui rivisita il testo shakespeariano lavorando soprattutto sugli snodi psicologici che determinano le dinamiche dei rapporti, quanto mai, qui, ambigui e complessi nel triangolo (mai equilatero) Otello-Desdemona-Cassio, dove i tre vertici risultano costantemente intercambiabili grazie, sì, agli intrighi di Jago, ma ancor più alle varie 'maschere' del 'non detto' con cui la Ragione combatte - spesso a sua stessa insaputa, ancor più spesso con consapevoli menzogne - il Sentimento.

Balletto di Roma - Consorzio Nazionale del Balletto

Nasce nel 1960 grazie al sodalizio artistico di due icone della danza italiana: Franca Bartolomei, prima ballerina e coreografa dei principali enti lirici italiani e di realtà straniere, e l'étoile Walter Zappolini dal 1973 al 1988 direttore della Scuola di Ballo del Teatro dell'Opera di Roma. Il frutto di questo progetto si è tradotto in oltre cento balletti allestiti e portati in scena sia in Italia che all'estero, opere di valore storico oltre che artistico firmate da coreografi italiani e internazionali.



foto di G. Orlandi



11 e 14 aprile, ore 21

Mpx - Multisala Pio X, via Bonporti, 22

DANZA E CINEMA

Proiezioni di opere cinematografiche che raccontano il mondo della Danza in collaborazione con MPX-Multisala Pio X

11 aprile - CARMEN STORY DI CARLOS SAURA

14 aprile - B COMME BÉJART DI MARCEL SCHÜPBAC

Anche in questa nuova edizione della rassegna "Prospettiva Danza Teatro" ci sarà spazio per alcune occasioni speciali dove la danza si potrà vedere sul grande schermo della sala cinematografica. Un appuntamento che ha permesso in questi anni di scoprire o rivedere grandi *ballet film* della storia del cinema, preziosi documentari capaci di raccontare dall'interno il mondo della danza, sperimentazioni di coreografi alle prese con la trasposizione delle loro creazioni nel linguaggio audiovisivo.

La lista delle opere cinematografiche e audiovisive che dialogano e si mescolano con la danza è particolarmente folta: in tanti modi diversi ma sempre creando opportunità per mettere a contatto ambiti espressivi differenti. Un fiume che scorre dentro la storia del cinema più conosciuto e capace di raggiungere il largo pubblico, ma che prospera anche nella contemporanea esplosione dei nuovi mezzi digitali e delle produzioni a basso costo.

Anche quest'anno verrà quindi offerta al pubblico la possibilità di saggiare alcuni frutti particolarmente ghiotti di questa contaminazione, mantenendo intatto quello spirito curioso nel proporre accostamenti inconsueti che ha da sempre caratterizzato questa sezione della rassegna.

Info

www.prospettivadanzateatro.it

15 aprile, ore 21

Teatro delle Maddalene, via S. Giovanni da Verdara, 40

IL FASCINO DELL'IDIOZIA

Zaches Teatro

regia, coreografia e drammaturgia del suono: Luana Gramegna

scene e maschere: Francesco Givone

drammaturgia: Zelda Marcus

performers: Luana Gramegna, Chiara Innocenti, Enrica Zampetti

video-Music&LiveElectronics: Stefano Ciardi

organizzazione: Enrica Zampetti

Un'indagine sulle atmosfere che abitano le Pitture Nere, restituite sulla scena attraverso la luce, il suono e il movimento. Un lavoro sulla percezione costretta dalla menomazione dei sensi. I corpi sono concessi allo sguardo per sottrazione, strappati al buio, al silenzio e all'immobilità. Il fascino per Goya e le Pitture Nere è il fascino per l'idiozia, idiozia nel suo significato etimologico: la visione del mondo come universo personale, privato, inafferrabile e quindi incompreso, ovvero considerato fuori dalla normalità, dalla socialità, strano, idiota. Bisogna abituarsi all'oscurità per vedere più a fondo e intuire presenze che non si colgono ad un primo osservare. La luce non è mai diffusa, non rivela mai i corpi per quello che sono, ma li maschera con l'oscurità. E questa oscurità ha un suono. Sono Pitture sonore dipinte da un idiota sordo.

Zaches Teatro

Indaga il connubio tra la danza contemporanea, i mezzi espressivi del teatro di figura, l'uso della maschera, il rapporto tra movimenti plastici e live electronics.

Nel 2009 inizia la *Trilogia della Visione*, progetto sulla percezione alterata del vedere come alterazione percettiva della mente. *Il Fascino dell'idiozia* è la prima tappa, a cui segue *Mal Bianco*.



foto di P. Lafratta

16 aprile, ore 21

Teatro delle Maddalene, via S. Giovanni da Verdara, 40

MAL BIANCO

Zaches Teatro

Prima regionale

Vincitore Premio Prospettiva Danza Teatro 2010

regia, coreografia e drammaturgia del suono: Luana Gramegna

performers: Luana Gramegna, Francesca Valeri, Enrica Zampetti

scene, maschere e Luci: Francesco Givone

musica originale e live electronics: Stefano Ciardi

organizzazione e promozione: Enrica Zampetti

Mal Bianco è la seconda tappa del progetto *Trilogia della Visione*, che indaga la percezione alterata del vedere come alterazione percettiva della mente.

Continua la ricerca sullo spazio scenico iniziata con la prima tappa della trilogia, *Il Fascino dell'Idiozia*, lavoro ispirato alle *Pitture Nere* di Goya. Anche in *Mal Bianco* lo spazio è indefinito, amplificato, non ci sono confini concreti tra gli spazi, né tra i corpi. Lo spazio perde contorni e definizioni prospettiche, assorbe il corpo del performer, e lo restituisce con i contorni smangiati, consumati. Come se il corpo diventasse ombra di se stesso o simulacro di un'entità decaduta. Come se il mondo delle ombre rivelasse una realtà altra, ulteriore a quella che crediamo ogni giorno di vedere con i nostri occhi, una realtà interiore, dell'animo e dei fantasmi che ognuno porta con sé.

20 aprile, ore 20.45

Teatro Comunale G. Verdi, via dei Livello, 32

COPPÉLIA

Victor Ullate Comunidad de Madrid

direttore generale: Víctor Ullate

direttore artistico: Eduardo Lao



balletto in tre atti, creato all'Opéra di Parigi il 25 maggio 1870

coreografia: Eduardo Lao

musica: Léo Delibes

Il coreografo ha lavorato mantenendo la partitura originale creata da Léo Delibes nel 1870. Tuttavia altera il libretto originale di Charles Nuitter, basato sul racconto di E.T.A. Hoffmann, allo scopo di renderlo più vicino al pubblico odierno; infatti la storia è ambientata in un laboratorio cibernetico d'intelligenza artificiale, in cui il nuovo Doctor Coppelius studia la fabbricazione d'un androide totalmente femminile sia nei movimenti che nel comportamento.

Victor Ullate

Nato a Saragozza, studia con María de Ávila, iniziando poi la carriera professionale con Antonio Ruiz Soler. Entra a far parte de *Ballet du XX Siecle*, dove resterà per quattordici anni, raggiungendo un assoluto riconoscimento internazionale nel 1978, al seguito della creazione di *Gaite Parisienne*. Nel 1983 crea una propria scuola, il *Centro de Danza Victor Ullate*, da cui nascerà nel 1988 il Ballet Victor Ullate. Dal 2000, presiede la *Fundacion para la Danza Victor Ullate*, allo scopo di sostenere la formazione di professionisti e la promozione della danza e delle arti. Riceve il *Premio Nacional de la Danza* nel 1989, la *Medalla de Oro de las Bellas Artes* nel 1996, il *Premio de las Artes de la Comunidad de Madrid* per il settore danza nel 2004, il premio della *Fundación Autor Autor* nel 2007, il *Premio Max de Honor* per il suo percorso artistico nel 2008.



foto di J. Vallinas

PREMIO PROSPETTIVA DANZA TEATRO 2011 PADOVA



PROGETTO DI RESIDENZE COREOGRAFICHE
SECONDA EDIZIONE



COMUNE DI PADOVA
Assessorato alla Cultura



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



REGIONE del VENETO

arteven
lo spettacolo nelle città

PREMIO PROSPETTIVA DANZA TEATRO 2011

Progetto di residenze coreografiche

Ridotto Teatro Comunale G.Verdi

30 aprile, ore 21

La serata è dedicata al Progetto "Residenze Coreografiche" e Premio Prospettiva Danza Teatro 2011, iniziativa che vuole sostenere la ricerca e promuovere creatività e talento, offrendo la possibilità a coreografi residenti in Italia di realizzare e presentare il proprio lavoro al pubblico. La prestigiosa sala del ridotto del Teatro comunale G. Verdi ospita cinque coreografi appositamente selezionati che durante un periodo di residenza di sette giorni tra marzo e aprile hanno lavorato al proprio progetto artistico per arrivare a presentare davanti al pubblico e alla giuria il loro studio coreografico. La giuria, formata da coreografi, direttori artistici ed operatori valuterà la creazione più meritevole proposta dai cinque coreografi e ne proclamerà il vincitore. Il progetto Residenze Coreografiche e l'istituzione del premio aggiungono un ulteriore prezioso tassello al programma artistico di prospettiva Danza Teatro e hanno lo scopo di garantire una continuità al lavoro di ricerca favorendo anche la circuitazione. Sensibilizzare l'attenzione ed il dialogo del pubblico verso la Danza d'autore offre possibilità concrete a giovani artisti, rappresentando un punto di partenza significativo verso una valorizzazione della qualità di lavoro coreutico legato al territorio.





2 maggio, ore 21

Teatro delle Maddalene, via S. Giovanni da Verdara, 40

LA DANZA DELLE PAROLE NELLA LUCE DELL'AMORE

Paola Bruna

Recital di poesia

Le più belle poesie d'amore di tutti i tempi nelle storie di vita raccontate da Paola Bruna e dai performer di 'Studio Insieme' Lidia Fiorenzano, Cristina Simioni, Raffaella Terrin e Maurizio Cascino

Suggerita da un ampio ventaglio delle più belle poesie d'amore dei massimi autori internazionali (da Dickinson a Bachmann, da Pavese a Neruda, da Campo a Merini, da Raboni a Bukowski, da Achmatova a Szymborska, ecc.), la magica danza delle parole, oltre a sviscerare la realtà del rapporto di coppia - tenero, erotico, umorale e umoristico - si traduce questa sera in una sarabanda di molteplici e intensi racconti di vita. Nell'originale testo drammaturgico ideato da Paola Bruna, le parole di Lei e di Lui - a cui danno voce i performer del Gruppo Teatrale Stabile 'Studio Insieme' - esibiscono, insieme al vigore per farsi armi affilate in difesa di libertà e giustizia, la loro più intima luce capace di illuminare, qui e ora, il comune labirintico percorso esistenziale.

Paola Bruna

Opera per realtà culturali diverse nell'ambito delle quali realizza performance incentrate su artisti contemporanei e conferenze illustrative di spettacoli e video di danza (che ha studiato presso la London Contemporary Dance School e a Roma con Elsa Piperno). Ha prodotto nel passato Rassegne di Danza e Spettacoli di Balletto e in seguito, privilegiando il Teatro di Parola, per l'Associazione Culturale/Teatrale 'Studio Insieme' - di cui è socio fondatore e principale regista - ha ideato spettacoli di autori contemporanei (Pinter, Weske, Buzzati, ecc.) e reading di famosi poeti (da Lorca a Brecht, da Pasolini a Neruda, da Bachmann a Merini, ecc.).

Ha pubblicato suoi scritti poetrici per Libroitano e International Publishing House e sua prosa per Helvetia Edizioni. Sue sillogi sono editate da Editoria Universitaria (*Come Ofelia*), Supernova (*Città della Mente*) e Campanotto Editore (*Bocca Barocca*).

È critico di Danza e Balletto de 'Il Gazzettino' di Venezia (pagina nazionale).

4 maggio ore 10 e ore 21

MPX - Multisala Pio X, via Bonporti, 22

ATMOSFERE LUCENTI La luce racconta

Il palcoscenico in classe
progetto per una cultura della danza, laboratori, immagini e spettacolo
a cura di Antonella Schiavon

coreografie: Elisabetta Cortella, Margherita Piroto, Antonella Schiavon, Giovanna Trinca
immagini: Il Parallelo Multivisioni.

Il «Palcoscenico in classe», progetto per promuovere e divulgare una cultura della Danza, affronta quest'anno la settima edizione e si colloca all'interno di un'importante manifestazione quale «Prospettiva Danza Teatro 2011». È un progetto che intende avvicinare i giovani ad un'esperienza artistica, culturale e vuole anche essere un momento di crescita, condivisione e arricchimento personale.

I laboratori proposti agli studenti degli Istituti Superiori e Licei padovani, si svolgeranno da Febbraio ad Aprile e avranno la durata di 6/7 incontri. I ragazzi guidati da esperti coreografi sperimenteranno un percorso artistico-formativo che prevede *Danza, Movimento Creativo, Gesto e Parola*. Si prenderà in considerazione il tema della luce nelle sue molteplici sfaccettature, luce intesa come espressione artistica di pittori e scultori contemporanei, luce che crea nello spazio scenico ombre, luce e colori come elementi poetici. Il risultato dell'esperienza laboratoriale sarà una performance che verrà rappresentata nello spettacolo *Atmosfere lucenti*.

Antonella Schiavon

Ha maturato un'esperienza pluriennale nel campo della didattica della Danza e della coreografia. Responsabile del progetto "Musica e Movimento" di danza educativa proposto in vari istituti scolastici padovani. Danzaeducatrice iscritta alla D.E.S dirige corsi di perfezionamento della Regione Veneto.



foto di L. Scaldaferrò



foto di Laezza

8 maggio, ore 21

Centro Culturale Altinate / S.Gaetano, via Altinate, 71

FRAGILI ORIZZONTI

GBM Giovane Balletto Mediterraneo

coreografie e regia: Mauro de Candia

musiche: Mozart, Sibelius, Tchajkovsky, tradizionali pugliesi

interpreti: giovani artisti del GBM

In *Fragili Orizzonti* l'accattivante e grintoso GBM Giovane Balletto Mediterraneo, sfodera un ventaglio di colori e sfumature tipiche del suo coreografo-fondatore.

La serata si compone di tre tempi: da *Miniature* in apertura di programma, immersione in un mondo fatto di immagini oniriche e a volte tinte d'umorismo, a *Femmina*, omaggio ai colori del Sud e alle donne, intramontabili ed emblematiche figure della nostra cultura popolare.

A guidare in scena i giovani del GBM in questo viaggio danzante, la prestigiosa presenza di Mauro de Candia, deus ex machina del GBM, artista italiano oggi tra i più apprezzati in tutta Europa.

GBM Giovane Balletto Mediterraneo

I danzatori ammessi al GBM possiedono a una solida base accademica, un forte interesse verso le sperimentazioni della danza contemporanea attuale.

Il repertorio si compone di creazioni del direttore artistico Mauro de Candia nonché di giovani coreografi emergenti, con l'intento di fare del GBM una vera e propria fucina di talenti.

12 maggio, ore 20.45

Teatro Comunale G.Verdi, via dei Livello, 32

FAR

Wayne McGregor | Random Dance

ideazione e Direzione: Wayne McGregor

coreografia Wayne McGregor, in collaborazione con i danzatori

musica originale: Ben Frost

scene: rAndom International

costumi: Moritz Junge

disegno luci: Lucy Carter

Danzato da un ensemble di 10 incredibili interpreti, che al meglio rappresentano l'unicità dello stile di McGregor, *FAR* prevede la colonna sonora originale della superstar australiana dell'elettronica Ben Frost. L'installazione visiva è curata dal collettivo "rAndom International" vincitore di numerosi premi internazionali di art & design. McGregor, appassionato studioso delle scienze, prosegue, forte del successo mondiale di *Entity*, la fase creativa con il supporto di tre scienziati cognitivisti che lo aiuteranno a testare, grazie all'ideazione di un apposito software, nuovi ed inesplorati movimenti. Ne nasce una danza di matematica precisione -che appare improntata alla più sfrontata improvvisazione, ma che scaturisce invece da sofisticata riflessione e approfondito studio.

Wayne McGregor

Colto e spregiudicato, il 40enne McGregor è una punta di diamante della scena britannica attuale, per il suo inconfondibile tratto di *visione distonica del corpo che corrisponde al mondo frammentato e disfunzionale in cui viviamo*.

Fonda la Wayne McGregor|Random Dance Company nel 1992, a 22 anni, imponendola a livello internazionale proprio in virtù dell'esplorazione del rapporto tra danza e tecnologia, collaborando con artisti multidisciplinari a creazioni che hanno consacrato la sua compagnia fra i gruppi di punta della scena britannica. Vincitore di numerosi riconoscimenti, nel gennaio 2011 è stato insignito del prestigioso titolo di CBE (Commander of the Order of the British Empire).



foto di R. Deepres



foto di Akiko Miyake

17 maggio, ore 20.45

Teatro Comunale G.Verdi, via dei Livello, 32

ARSENALE DELLA DANZA

Nuova creazione

in collaborazione con La Biennale - Settore Danza ideazione e coreografia: Ismael Ivo

Diretto da Ismael l'Arsenale della Danza precisa la sua fisionomia come centro di perfezionamento nella danza contemporanea e spazio polifunzionale di produzione artistica, un cantiere di lavoro aperto al confronto tra la danza e le altre discipline - dal teatro alle arti visive e all'architettura, dalla drammaturgia alla scenografia. La duttilità, la perfezione e la ricchezza tecnica del danzatore non vanno disgiunti dalla poesia del movimento: importante ai fini della formazione non è soltanto offrire una visione completa della danza attraverso Maestri della scena internazionale che rappresentano lo spettro sempre più ampio delle tecniche e degli stili di oggi, ma è anche sollecitare e accompagnare il processo creativo, sviluppare il dialogo con quelle arti che concorrono alla creazione di una coreografia, moltiplicare le occasioni di verifica con il pubblico attraverso dimostrazioni, sessioni di improvvisazione, lezioni aperte e spettacoli.

Ismael Ivo

Performer danzatore e coreografo. Nato a San Paolo del Brasile, dove ha studiato danza e recitazione, vince il premio come miglior danzatore solista nel 1979, 1981 e 1982. Nel 1983 Alvin Ailey - geniale creatore di un genere altamente spettacolare di danza che mescola classico, moderno, jazz e afro - lo invita a New York, dove diventa membro della Alvin Ailey Dance Center. Ismael Ivo è stato confermato direttore del Settore Danza della Biennale di Venezia (che aveva già diretto dal 2005 al 2008) per il triennio 2009-2011.



2011
Universi
DIVERSI

ABBONAMENTI

Per quattro spettacoli al Teatro Verdi

Platea/Pepiano	intero € 80	ridotto € 73
Palchi I e II ordine	intero € 73	ridotto € 65
Galleria	intero € 45	ridotto € 38

Il possessore dell'abbonamento ha inoltre diritto alla riduzione ove prevista e ad un biglietto ridotto a € 7 per lo spettacolo della GBM Giovane Balletto Mediterraneo al Centro Culturale Altinate / S. Gaetano (8 maggio)

VENDITA ABBONAMENTI DAL 28 FEBBRAIO 2011 presso il Teatro Comunale G. Verdi - tel. 049 87770213 - il lunedì dalle 15 alle 18.30, dal martedì al venerdì dalle ore 10 alle 13 e dalle 15 alle 18.30, sabato solo dalle ore 10 alle 13

BIGLIETTI:

TEATRO COMUNALE G.VERDI (via dei Livello 32)

Balletto di Roma (9 aprile), Ballet Victor Ullate (20 aprile), Wayne McGregor | Random Dance (12 maggio) e Arsénale della Danza (17 maggio)

Platea/Pepiano	intero € 30	ridotto € 27
Palchi I e II ordine	intero € 27	ridotto € 25
Galleria	intero € 15	ridotto € 12

RIDOTTO TEATRO COMUNALE G.VERDI

Prova aperta Laboratorio di danza di comunità (10 aprile) - ingresso gratuito e Premio Prospettiva Danza Teatro 2011 (30 aprile) biglietto unico non numerato € 7, entrambi fino al raggiungimento degli 80 posti disponibili.

CENTRO CULTURALE ALTINATE/SAN GAETANO (via Altinate 71)

GBM Giovane Balletto Mediterraneo (8 maggio) biglietto intero € 12 - ridotto € 10

TEATRO ALLE MADDALENE (via S.Giovanni da Verdara 40)

Prova aperta al pubblico del seminario Teatro Valdoça (3 aprile) ingresso gratuito, Zaches Teatro (15 e 16 aprile) biglietto intero € 12 - ridotto € 10, Paola Bruna (2 maggio) biglietto unico € 7

MUSEO DIOCESANO (Piazza del Duomo 12)

Mariangela Gualtieri (31 marzo) - Sala San Gregorio Barbarigo biglietto unico € 10 fino al raggiungimento dei 99 posti disponibili,

MPX - MULTISALA PIO X (via Bonporti 22)

Biglietto singola proiezione € 4, *Atmosfere lucenti* (4 maggio ore 10) biglietto unico € 4 e (4 maggio ore 21) biglietto intero € 8 - ridotto € 4

PREVENDITA E VENDITA

Per i 4 spettacoli al Teatro Verdi **prevendita dal 28 marzo** presso Teatro Comunale G. Verdi - tel. 049 87770213 - il lunedì dalle 15 alle 18.30, dal martedì al venerdì dalle ore 10 alle 13 e dalle 15 alle 18.30, sabato solo dalle ore 10 alle 13 e la sera dello spettacolo anche dalle ore 20, on line su www.teatrostabileveneto.it

Per Teatro delle Maddalene, Centro Culturale Altinate / S. Gaetano, Museo Diocesano, MPX - Multisala Pio X e Ridotto Teatro Comunale G. Verdi vendita in loco un'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

RIDUZIONI

Hanno diritto alle riduzioni: gli abbonati alla Stagione di Prosa 2010/11 del Teatro Verdi, i possessori di carta giovani (tutte le persone di età fino ai 29 anni compresi), gli over 60, gli studenti di ogni ordine e grado, gli allievi delle scuole di danza e i possessori di tessera ARCI, CartaPiù FELTRINELLI e IKEA FAMILY. Ulteriori agevolazioni sono previste per gli studenti dell'Università di Padova, degli Istituti Superiori della Provincia e per gli allievi delle scuole di danza (info cell. 3663361599).

ISCRIZIONI

Seminario Teatro Valdoca (1/2/3 aprile) costo di partecipazione € 150; iscrizione entro il 14 marzo, info@prospettivadanzateatro.it o cell. 3663361599.

Laboratorio di danza di comunità (8/9/10 aprile) costo di partecipazione singolo partecipante € 50 - per i gruppi familiari primo iscritto € 50 e € 30 per ogni altro componente della famiglia; iscrizione entro il 31 marzo, info@prospettivadanzateatro.it o cell. 3663361599

INFORMAZIONI

COMUNE DI PADOVA - Settore Attività Culturali tel. 049 8205611 - 5624

<http://www.padovanet.it/padovacultura>

ARTEVEN tel. 041 5074711 - cell. 3663361601

info@prospettivadanzateatro.it - danza@arteven.it

www.prospettivadanzateatro.it - www.arteven.it